

Facoltà:	LETTERE E FILOSOFIA	D.M.
Manifesto degli Studi:	2013/2014	270
Corso di Laurea (o Laurea Magistrale):	LM-78 - SCIENZE FILOSOFICHE (PALERMO) CURRICULUM: GENERICO	
Insegnamento attivo nel:	2013/2014	
Insegnamento:	STORIA E CRITICA DEL PENSIERO FILOSOFICO	
Tipo di Attività:	B - ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	
Codice Insegnamento:	15842	
Settore Scientifico Disciplinare:	M-FIL/06	
Docente:	DI LORENZO FRANCESCA PAOLA PROFESSORE ORDINARIO FRANCESCA.DILORENZOAJELLO@UNIPA.IT	
Insegnamento Modulare:	NO	
C.F.U.:	9 / 9	
Numero di ore - Studio personale:	180	
Numero di ore - Attività didattiche assistite:	45	
Propedeuticità:	NESSUNA	
Anno di corso:	1	
Sede di svolgimento delle lezioni:	SI RINVIA AL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PUBBLICATO SUL SITO DELLA FACOLTÀ	
Organizzazione della Didattica:	LEZIONI FRONTALI + ESERCITAZIONI IN AULA	
Modalità di Frequenza:	FACOLTATIVA	
Metodi di Valutazione:	PROVA ORALE + PRESENTAZIONE DI UNA TESINA	
Periodo delle Lezioni:	PRIMO SEMESTRE	
Calendario delle attività didattiche:	SI RINVIA AL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PUBBLICATO SUL SITO DELLA FACOLTÀ	
Orario di ricevimento degli studenti:	DA STABILIRE	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza avanzata delle principali tradizioni della storia del pensiero occidentale e giungere ad una matura padronanza delle principali metodologie di ricostruzione storico-filosofica delle tradizioni di pensiero e di analisi ermeneutico-critica dei concetti filosofici fondamentali, perfezionando gli strumenti filologici, storiografici, logico-linguistici, ermeneutico-critici necessari per una lettura autonoma dei testi filosofici. A tale scopo è previsto lo svolgimento di esercitazioni su "Modelli di lettura dei testi: teorie dei testi" (10 ore) e la produzione di due elaborati a conclusione del corso d'insegnamento, dei quali il primo dedicato alla ricostruzione e discussione critica dei principali concetti, temi, problemi ed argomenti proposti nel corso dell'insegnamento ed alla riflessione critica su di essi; il secondo alla ricostruzione e discussione critica di un significativo percorso tematico attorno ad uno tra i principali problemi del dibattito filosofico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere capace di

- applicare le conoscenze e le abilità logico-argomentative acquisite allo svolgimento di quei compiti per i quali il Corso di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche offre specifiche competenze professionali;
- analizzare e risolvere problemi (problem setting e solving), nonché coordinare informazioni complesse in modo coerente, originale e, se necessario, creativo, anche in campi non strettamente pertinenti alle scienze filosofiche;
- predisporre bibliografie e ricerche specialistiche;
- organizzazione originale sia nel lavoro personale sia in quello di gruppo (stesura di testi, editing, ecc.).

La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti avverrà principalmente attraverso laboratori, seminari, prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (test, esami orali, esposizioni orali e scritte).

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà essere in grado di analizzare e risolvere problemi (problem setting e solving), nonché coordinare informazioni complesse in modo coerente, originale e, se possibile, creativo; elaborare proposte teoriche innovative e di argomentarle in modo efficace e originale; produrre risposte appropriate ed efficaci alle obiezioni elaborate contro le proposte da lui avanzate.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà acquisire la capacità di: organizzare e comunicare le proprie idee in uno stile scientifico adeguato ai diversi contesti e ai diversi interlocutori, sia nell'esposizione orale che in quella scritta; trasmettere cognizioni elementari e complesse in modo corrispondente ai contenuti e insieme funzionale alle esigenze del circuito di comunicazione prescelto; elaborare connessioni tra gli ambiti e le peculiarità della storia del pensiero filosofico occidentale e gli altri ambiti disciplinari; negoziare e lavorare in gruppi anche interdisciplinari, e prendere in considerazione punti di vista molteplici. Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente mediante discussioni guidate di temi, problemi, concetti ed argomenti proposti nel corso delle lezioni e delle esercitazioni; incontri e dibattiti con esperti italiani e stranieri; prove in itinere ed elaborati finali in forma orale e scritta.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà essere capace di: aggiornare le proprie conoscenze mediante l'analisi testuale, l'interpretazione e la critica di testi e fonti diverse; comprendere, interpretare ed argomentare in modo elastico e flessibile, in vista della codificazione collettiva di conoscenze e di obiettivi; organizzare in modo autonomo i propri percorsi di ricerca utilizzando gli strumenti metodologici appropriati, anche tenendo conto delle prospettive di continuazione degli studi tanto in senso verticale (passaggio al terzo livello degli studi universitari) che in senso orizzontale (indirizzi di studio aggiuntivi o specializzati); organizzare il proprio lavoro intellettuale in modo continuativo, aperto a nuove esigenze di comprensione e di approfondimento e pronto a esperienze produttive diverse. Tali capacità di apprendimento saranno acquisite mediante la partecipazione a esercitazioni e seminari e l'analisi di testi e strumenti critici.

Obiettivi formativi

L'elaborazione di una teoria della mente come "emergenza incorporata", nuova "forma" (eidos) rispetto al cervello, capace di interagire con il mondo per adattarsi e trasformarlo, costituisce, nell'ipotesi di lettura presentata, il fulcro di alcune risposte significative alla crisi dei principali nuclei concettuali del fondazionalismo - dall'idea di verità come corrispondenza alla contrapposizione tra mente, corpo e mondo e tra ragione e pratiche socio-discorsive.

Fondata su alcune tra le più recenti acquisizioni delle scienze cognitive e delle neuroscienze (Gibson, Edelman, Damasio, Goodale e Milner, Jeannerod e altri) e della filosofia della mente (Searle, Dennett, Noe, McDowell), tale concezione del mentale fa leva su acquisizioni come la teoria delle affordance di Gibson o la scoperta dei neuroni mirror per mostrare come la cognizione emerga a partire dall'attività sensomotoria di un organismo situato senza con ciò perdere di vista, secondo l'ipotesi di lettura presentata, l'impegno razionale alla rappresentazione veridica degli stati di cose nel mondo e alla giustificazione delle nostre credenze.

Il corso esplora alcune tra le più innovative proposte teoriche in tale campo di studi - dalle indagini neuroscientifiche sull'azione e la percezione di Jeannerod all'enattivismo di Thompson - ricostruendo la genealogia di tale linea di pensiero naturalista, anti-cartesiana e non riduzionista nelle proposte teoriche di Spinoza e Aristotele.

Il corso mira anche a condurre lo studente ad una applicazione di livello avanzato delle metodologie di ricostruzione della genealogia delle fonti e di lettura critico-ermeneutica proposte nel corso monografico. Gli studenti applicheranno tali metodologie alla ricostruzione di specifici percorsi tematici su alcuni significativi problemi della storia del pensiero filosofico. Saranno discussi almeno cinque tra i seguenti percorsi tematici:

- Il naturalismo dai presocratici a Quine e Searle
- Dal dibattito sul metodo scientifico nella filosofia moderna all'epistemologia post-popperiana
- Esperienza e conoscenza: da Platone a Quine e Davidson
- Individuo e società: da Aristotele a Rawls e Nozick
- La linea di pensiero critico-dialettica: da Eraclito alla Scuola di Francoforte
- Il pragmatismo: Peirce, James, Dewey, Rorty.
- Linguaggio, forma di vita e azione: da Locke alla teoria degli atti linguistici
- Etica deontologica ed etica consequenzialista: da Hume alla metaetica analitica ed Habermas

- L'intenzionalità: da Aristotele a Husserl e Searle
- Il problema mente-corpo: prospettive non riduzioniste da Aristotele a Damasio.

L'approfondimento di tali contenuti e l'impiego delle metodologie di studio e di verifica dei risultati attesi descritte nella sezione sui "risultati di apprendimento attesi" (metodo di ricostruzione genealogica delle fonti, metodologie critico-ermeneutiche di lettura dei testi, esercitazioni sui modelli di lettura dei testi, seminari di storia della filosofia, redazione di elaborati scritti) sono funzionali al conseguimento degli obiettivi formativi della Laurea magistrale in Scienze filosofiche. Più specificamente, contenuti e metodi sono intesi a fornire allo studente una approfondita preparazione nell'ambito degli studi storico-filosofici, a consentirgli di acquisire una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi storico-critica dei testi filosofici, dei concetti fondamentali, delle forme dell'argomentazione, dei linguaggi particolari, delle teorie e modelli interpretativi in uso nei diversi ambiti, generali e settoriali, della filosofia. Con ciò il corso mira a promuovere la maturazione, nello studente, della capacità di impostare un progetto di ricerca originale, muovendosi su un piano interdisciplinare e mostrando determinazione di giudizi autonomi su temi inerenti al dibattito filosofico e, più in generale, su temi presenti nel dibattito culturale contemporaneo.

Programma didattico

Programma didattico: Cognizione e azione tra filosofia della mente e neuroscienze contemporanee

Lezioni frontali:

11 ore: Presentazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento.

Introduzione al tema del corso: sua discussione critica e contestualizzazione alla luce delle principali linee di pensiero della storia del pensiero occidentale. Introduzione delle principali metodologie ermeneutiche di lettura dei testi, con specifica attenzione alle questioni relative al rapporto tra interpretazione e critica del senso (Adorno e Habermas), tra comprensione e conflitto delle interpretazioni (Ricoeur), tra pregiudizi, aspettative di senso e dimensione temporale del comprendere (Gadamer).

8 ore: Il rapporto tra cognizione e azione nelle neuroscienze contemporanee: M. Jeannerod, *Motor Cognition: What Actions tell the Self*, Oxford, Oxford University Press, 2006

6 ore: La concezione enattivista della cognizione: E. Thompson, *Mind in Life*, Cambridge (Mass.), Harvard University Press, 2007

5 ore: il rapporto mente-corpo nel monismo di Spinoza: B. Spinoza, *Etica*, Milano, Bompiani, 2007 (Testo latino a fronte)

5 ore: il rapporto mente-corpo e le sue implicazioni per la teoria della conoscenza in Aristotele: Aristotele, *De Anima*, Milano, Bompiani (Testo greco a fronte), 2001

Esercitazioni:

10 ore: "Modelli di lettura dei testi: Teorie dei testi":

allo studente è richiesta la ricostruzione di alcuni significativi percorsi tematici attorno ai principali problemi del dibattito filosofico, a partire da una lettura critica, filologicamente attenta ed ermeneuticamente avvertita dei:

Testi consigliati

M. Jeannerod, *Motor Cognition: What Actions tell the Self*, Oxford, Oxford University Press, 2006

E. Thompson, *Mind in Life*, Cambridge (Mass.), Harvard University Press, 2007

F. Di Lorenzo Ajello, *Mutamenti paradigmatici e nuovi modelli nel dibattito contemporaneo su razionalità, verità e mente*, in EAD. (a c. di) *Razionalità, verità e mente*, Milano 2008, Mondadori, pp. 1-30.

Aristotele, *De Anima*, Milano, Bompiani (Testo greco a fronte), 2001

B. Spinoza, *Etica*, Milano, Bompiani, 2007 (Testo latino a fronte)

Manuali consigliati:

Rossi P., Viano C. A., *Storia della filosofia*, Roma-Bari, Laterza.

Dal Pra M., *Storia della filosofia*, Piccin Nuova Libreria.

Dizionario di filosofia, Sansoni.

COMPILATO E FIRMATO

DA **PROF. DI LORENZO FRANCESCA PAOLA**